

Piano di Miglioramento 2016/17

TRIC816004 I.C. MONTECASTRILLI "F.PETRUCCI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	favorire lo scambio professionale attraverso percorsi di progettazione trasversale italiano/matematica per classi/sezioni parallele.	Sì	
	implementare attività di potenziamento per la didattica della matematica attraverso confronti di esiti iniziali e finali nelle prove AC-MT o altre.	Sì	
	realizzare unità trasversali per competenze con compiti di realtà quali: mostre didattiche, esposizioni, argomentazioni da parte degli allievi.	Sì	
	rileggere i dati Invalsi in commissioni specifiche per classi parallele coordinate da tutor esperti o funzioni strumentali di area.	Sì	
Ambiente di apprendimento	diffondere anche attraverso la modifica di arredi e spazi: didattica laboratoriale, C.L. promuovendo e sviluppando competenze progettuali dei docenti.	Sì	
	organizzare formazione/ RA su did. metacognitiva, ed. socio emotiva e pro sociale con percorsi didattici specifici all'interno delle progettazioni.	Sì	
	utilizzare le apps di google o altre piattaforme o modalità digitali di condivisione/community in tutte le classi, sperimentare percorsi di coding.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Definire condizioni organizzative per progettazione/realizzazione/ monitoraggio condivisi dal Consiglio/team di PdF, PEI, PDP per gli alunni con BES.		Sì
	definire percorsi formativi anche on line per la promozione di competenze nel campo della didattica inclusiva per tutti i docenti del collegio	Sì	
	Progettare, realizzare, monitorare e valutare attività didattiche adeguate alle esigenze degli alunni con l'uso di strategie diversificate per tutti.	Sì	Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Continuità e orientamento	STEP 1 promuovere incontri/procedure per definire azioni di passaggio favorenti percorsi degli alunni con BES in uscita		Sì
	STEP 2: definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES in uscita		Sì
	STEP 3: continuare a realizzare incontri formali tra docenti coordinatori e docenti della scuola secondaria di II grado		Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	formalizzare procedure organizzative di implementazione della leadership distribuita		Sì
	individuare modalità per la condivisione delle priorità culturali del PTOF con le famiglie		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	favorire lo sviluppo di competenze documentali/riflessive nei docenti pensando appositi format o incontri specifici		Sì
	sviluppare forme di tutoring/ azioni peer to peer per favorire lo scambio e la crescita professionale anche utilizzando format documentali di scuola		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
favorire lo scambio professionale attraverso percorsi di progettazione trasversale italiano/matematica per classi/sezioni parallele.	5	5	25
implementare attività di potenziamento per la didattica della matematica attraverso confronti di esiti iniziali e finali nelle prove AC-MT o altre.	5	4	20
realizzare unità trasversali per competenze con compiti di realtà quali: mostre didattiche, esposizioni, argomentazioni da parte degli allievi.	5	5	25
rileggere i dati Invalsi in commissioni specifiche per classi parallele coordinate da tutor esperti o funzioni strumentali di area.	4	2	8
diffondere anche attraverso la modifica di arredi e spazi: didattica laboratoriale, C.L. promuovendo e sviluppando competenze progettuali dei docenti.	4	5	20
organizzare formazione/ RA su did. metacognitiva, ed. socio emotiva e pro sociale con percorsi didattici specifici all'interno delle progettazioni.	3	4	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
utilizzare le apps di google o altre piattaforme o modalità digitali di condivisione/community in tutte le classi, sperimentare percorsi di coding.	4	4	16
Definire condizioni organizzative per progettazione/realizzazione/ monitoraggio condivisi dal Consiglio/team di PdF, PEI, PDP per gli alunni con BES.	3	5	15
definire percorsi formativi anche on line per la promozione di competenze nel campo della didattica inclusiva per tutti i docenti del collegio	5	5	25
Progettare, realizzare, monitorare e valutare attività didattiche adeguate alle esigenze degli alunni con l'uso di strategie diversificate per tutti.	2	4	8
STEP 1 promuovere incontri/procedure per definire azioni di passaggio favorevoli percorsi degli alunni con BES in uscita	2	4	8
STEP 2: definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES in uscita	4	5	20
STEP 3: continuare a realizzare incontri formali tra docenti coordinatori e docenti della scuola secondaria di II grado	3	5	15
formalizzare procedure organizzative di implementazione della leadership distribuita	2	4	8
individuare modalità per la condivisione delle priorità culturali del PTOF con le famiglie	3	3	9
favorire lo sviluppo di competenze documentali/riflessive nei docenti pensando appositi format o incontri specifici	2	4	8
sviluppare forme di tutoring/ azioni peer to peer per favorire lo scambio e la crescita professionale anche utilizzando format documentali di scuola	2	4	8

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
favorire lo scambio professionale attraverso percorsi di progettazione trasversale italiano/matematica per classi/sezioni parallele.	progettare e sperimentare in gruppi di classi parallele formati da docenti di italiano e matematica unità trasversali di lavoro per competenze.	Incontri formali di dipartimento. Incontri non formali tra docenti delle classi parallele anche utilizzando i drive di google. numero progettazioni di classe, documentazioni raccolte	controllo della presenza delle progettazioni e delle rubriche valutative, analisi statistiche riassuntive dei dati raccolti
implementare attività di potenziamento per la didattica della matematica attraverso confronti di esiti iniziali e finali nelle prove AC-MT o altre.	elaborazione ed utilizzo di una scheda di rilevazione contenente dati test e retest con riflessioni progettuali. Raccolta di tutte le schede, incontri di progettazione attività di potenziamento riflessione condivisa sulla situazione evidenziata	numero di schede di rilevazione consegnate partecipazione agli incontri miglioramento dei risultati tra test e retest	raccolta e analisi schede registri presenze relazioni referenti livello di miglioramento risultati alunni prima e seconda fase
realizzare unità trasversali per competenze con compiti di realtà quali: mostre didattiche, esposizioni, argomentazioni da parte degli allievi.	tutti i gruppi di classi parallele e le sezioni dell'infanzia progettano e realizzano unità trasversali di lavoro per competenze sull'intreccio italiano-matematica che si concludono con esposizioni matematiche e/o mostre didattiche degli alunni	numero di unità trasversali realizzate, coerenza delle azioni didattiche con l'obiettivo posto (intreccio italiano-matematica) livello di competenza degli allievi certificato con rubriche nelle esposizioni matematiche e nei compiti di realtà.	controllo della presenza di unità trasversali realizzate da parte del gruppo di autovalutazione, analisi delle rubriche valutative, autovalutazioni degli alunni
rileggere i dati Invalsi in commissioni specifiche per classi parallele coordinate da tutor esperti o funzioni strumentali di area.	continuare e rafforzare percorsi di autovalutazione tra docenti cl. II e V SP, sviluppare un percorso autovalutativo (I libro di Castoldi sulla lettura dei dati), attivazione di percorsi didattici di potenziamento degli ambiti processi critici	individuazione di una figura di staff/coordinatore. Presenza dei docenti agli incontri, numero di incontri, materiali elaborati, analisi dei risultati delle classi alle prove azioni progettuali della figura di staff deputata	incarico FS, registri presenze, qualità della documentazione, lettura dei dati, situazione delle classi nei risultati di settembre 2017

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
diffondere anche attraverso la modifica di arredi e spazi: didattica laboratoriale, C.L. promuovendo e sviluppando competenze progettuali dei docenti.	organizzazione dell'aula aumentata di scienze e dello spazio alternativo(progetto PON) con relativa progettazione di attività adesione rete senza zaino e avvio prima formazione per docenti Castel dell'Aquila laboratorio coding a Montecastrilli	aula aumentata e spazio alternativo arredati documentazione attività didattica uso locali uso locali(curricolo scienze- contenuti digitali, azioni musicali e di lettura,) laboratorio coding Montecastrilli accordo rete firmato formazione SZ	foto documentazione. firme registri formazione accordo questionario docenti
organizzare formazione/ RA su did. metacognitiva, ed. socio emotiva e pro sociale con percorsi didattici specifici all'interno delle progettazioni.	organizzazione e realizzazione di un percorso formativo per docenti sui temi dell'obiettivo che preveda sperimentazioni in classe di quanto trattato entro l'anno 2016/2017 o al massimo all'inizio dell'anno successivo	scelta dei formatori , organizzazione e realizzazione della formazione per i docenti. Numero di sperimentazioni realizzate in classe in base alla formazione verifica del livello di ricaduta con questionari appositi	documenti attestanti la realizzazione del percorso formativo questionari docenti evidenze documentali.
utilizzare le apps di google o altre piattaforme o modalità digitali di condivisione/comm unity in tutte le classi, sperimentare percorsi di coding.	attivazione di google drive in tutte le classi sec. 1° e almeno alcune classi terminali SP utilizzo di google drive diffuso per condivisione/elaborazione progettazioni e documenti, uso google per questionari docenti esperienze coding nelle classi	copertura totale iscrizioni alunni e docenti a google edu numero di documenti elaborati e prodotti in drive livello uso drive da parte dei ragazzi iscrizione Code Week, qualità documentazioni attività didattiche	accessi alla piattaforma, numero di documenti elaborati e caricati in drive numero attività dei ragazzi attestati settimana europea Code week, documenti

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Definire condizioni organizzative per progettazione/realizzazione/monitoraggio condivisi dal Consiglio/team di PdF, PEI, PDP per gli alunni con BES.	definizione condizioni organizzative nel PAI, "Tempi e procedure", approvazione in Collegio Docenti, pubblicazione nel sito e in posta docenti; formalizzazione incontri nei Piani Attività per elaborazione documenti; presenza voce specifica nel FIS	indicazioni delle FFSS e referente per la compilazione dei documenti (verbali di commissione GLI); tutoraggio FFSS e referente per stesura PdF, PEI;	evidenze documentali; evoluzione documenti rispetto alle stesure precedenti (integrazioni e/o modifiche contesto); verbali programmazione (SI - SP)/GLI (SS); n° ore FIS per revisione finale PdF, PEI (SS- lettere, matematica, sostegno)
definire percorsi formativi anche online per la promozione di competenze nel campo della didattica inclusiva per tutti i docenti del collegio	tutti i docenti della scuola partecipano alla formazione a distanza del CTS con webinar su progettazione con ICF	attestati di partecipazione	verifica presenza attestati
Progettare, realizzare, monitorare e valutare attività didattiche adeguate alle esigenze degli alunni con l'uso di strategie diversificate per tutti.	coprogettazione annuale:bisogni formativi; costruzione contesto (CL, laboratori, metacognizione, mediatori didattici, strumenti compensativi/dispensativi, adattamenti); progettazione co-teaching; differenziazione attività (es: Scuola senza zaino)	compilazione registri online (rubriche valutative, compiti realtà, tabella valutazione prove scritte/orali, verifiche disciplinari, osservazioni in itinere); documentazione di percorsi	agenda di modulo/registro verbali di classe, progettazioni con monitoraggi/riprogettazioni (annuale, parallele e trasversali, schede di Cooperative Learning, PdF,PEI,PDP, progetti PTOF). Formazione senza zaino per alcuni docenti dell'istituto
STEP 1 promuovere incontri/procedure per definire azioni di passaggio favorevoli percorsi degli alunni con BES in uscita	stipulare accordi tra dirigenti, in presenza dei referenti inclusione, per formalizzare incontri tra docenti e per definire modalità di passaggio informazioni alunni con BES (direttiva MIUR 27 dicembre 2012)	Attuazione di incontri formali tra docenti della SS1° grado e docenti della SS2° grado	convocazioni, verbali

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
STEP 2: definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES in uscita	incontri specifici con le famiglie, consenso da parte delle famiglie per passaggio di informazioni tra scuole in ingresso ed uscita	elaborazione strumento informativo e di consenso, firma consenso delle famiglie; controllo delle procedure dell'azione da parte del referente inclusione	d documento di consenso elaborato acquisizione consenso famiglie
STEP 3: continuare a realizzare incontri formali tra docenti coordinatori e docenti della scuola secondaria di II grado	incontri tra coordinatori (cl. 3°SS1° grado e 1°SS2° grado) per alunni con BES (direttiva MIUR 27 dicembre 2012)	formalizzazione incontri tra docenti, a fine anno di 3°SS1° e a inizio anno di 1°SS2°; per alunni con BES L.104 eventuale convocazione coordinatore SS2° all'ultimo GLHO di SS1°; controllo procedure dell'azione da parte del referente inclusione	convocazioni incontri, verbali incontri tra scuole, verbali GLHO
formalizzare procedure organizzative di implementazione della leadership distribuita	precisa e scritta definizione di incarichi per referenti, coordinatori, funzioni strumentali, responsabili.... elaborazione di piani di azione da parte dello staff organizzazione/gestione azioni progettuali di scuola in autonomia monitoraggio staf	presenza di incarichi presenza di piani di lavoro livello degli scambi numero azioni realizzate rispetto alle progettate	incarichi piano di lavoro incontri tra docenti di staff con firme registri presenza incontri azioni progettate dallo staff
individuare modalità per la condivisione delle priorità culturali del PTOF con le famiglie	Partecipazione numerosa ai riti civili di cittadinanza, conferenze a tema conferenze per genitori presentazione progetto senza zaino coinvolgimento realizzazione spazi assemblee di presentazione dei compiti di realtà esposizioni matematiche	numero di genitori partecipanti ai diversi incontri numero di incontri programmati e realizzati- almeno 4 in un anno realizzazione di incontri specifici per presentare compiti di realtà azioni senza zaino con i genitori	analisi dei registri presenze conteggio del numero dei genitori partecipanti numero di incontri effettivamente svolti test sul livello di consapevolezza dei genitori della progettazione azione per competenze

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
favorire lo sviluppo di competenze documentali/riflessive nei docenti pensando appositi format o incontri specifici	organizzazione progettazione e realizzazione di una ricerca azione con consulenti esperti anche in campo universitario sulla documentazione generativa	livello di partecipazione dei docenti alla ricerca, azioni e documentazioni prodotte presenza di un piano progettuale di staff per l'avvio di procedure documentali	definizione percorso formativo partecipazione agli incontri format documentali
sviluppare forme di tutoring/ azioni peer to peer per favorire lo scambio e la crescita professionale anche utilizzando format documentali di scuola	progettare/sperimentare e realizzare percorsi di educazione scientifica nelle classi che prevedano lo scambio osservativo tra docenti utilizzando la scheda peer to peer in uso per l'anno di prova	numero di scambi realmente effettuati oltre quelli previsti per i neo assunti, almeno 5 il primo anno, almeno 1 per grado scolastico	raccolta schede peer to peer

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2095 favorire lo scambio professionale attraverso percorsi di progettazione trasversale italiano/matematica per classi/sezioni parallele.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri formali di dipartimento (italiano e matematica) per la progettazione delle unità trasversali. Realizzazione di percorsi laboratoriali con compiti di realtà finali e mostre didattiche o esposizioni matematiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Scambio delle buone pratiche didattiche. Comparazione delle valutazioni di competenza per classi parallele. Apprendimento collegato alla realtà.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rischio di numerose attività concentrate in poco tempo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei livelli di apprendimento disciplinari. Acquisizione di competenze specifiche da parte dei docenti. Coinvolgimento attivo di tutti i docenti, diminuzione della frammentazione tra classi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Acquisizione e valutazione di competenze Apprendimento laboratoriale e/o cooperativo Condivisione delle buone pratiche lavorando in team	punti: a,b,d,e,i dell'art.1 comma 7 Legge 107 punti 1,3,7 avanguardie educative

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	tutti i docenti dipartimenti matematica e italiano durante il tempo aggiuntivo previsto per le 40 ore più quello per la formazione con il prof Castoldi realizzano unità trasversali per competenze con rubriche valutative. Elaborazione dati di sintesi.
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	apertura scuole
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	150	quota parte finanziamento USR Umbria progetto implementazione Nuove Indicazioni anno terzo

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
attività progettuali ed attività d'aula per classi parallele. Unità trasversali per competenze, italiano e matematica. Percorsi didattici a mediazione sociale, compiti di realtà e rubriche valutative. Analisi e comparazione dei risultati al collegio	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	03/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	partecipazione ricerca azioni Castoldi, qualità progettazioni, numero progettazioni
Strumenti di misurazione	registri presenze, numero progettazioni ricevute

Criticità rilevate	dopo alcuni anni di sperimentazione la strutturazione del percorso con un avvio anticipato della progettazione non ha mostrato criticità. C'è stata una difficoltà iniziale per armonizzare i percorsi proposti dal Prof Castoldi con le pratiche di scuola. L'incontro tra coordinatori di rete ha invece molto chiarito i diversi aspetti formali dell'organizzazione progettuale che dopo l'intervento del prof ha avuto una maggiore armonizzazione e chiarezza (rapporto rubrica di valutazione rubrica di competenza) .
Progressi rilevati	tutto il Collegio ha partecipato alla formazione con Castoldi con consapevolezza e spirito critico. Assodata convinzione sulla validità dei percorsi. Sviluppo più sostenibile dei percorsi progettuali che sono stati per la grande maggioranza strutturati in modo chiaro e originale con una definizione più puntuale degli aspetti legati ai compiti di realtà ed alle rubriche valutative. Tutte le progettazioni sono arrivate nei tempi
Modifiche / necessità di aggiustamenti	da discutere in sede di staff

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43732 implementare attività di potenziamento per la didattica della matematica attraverso confronti di esiti iniziali e finali nelle prove AC-MT o altre.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Strutturare una scheda di raccolta dati adatta al confronto tra test e re test ed alla riflessione sulle azioni di potenziamento, a partire dalla lettura dei dati, da far usare a tutti i docenti. Analizzare i dati di scuola e i dati di classe.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Abitudine all'osservazione ed alla raccolta dei dati per adeguare i percorsi e personalizzare la didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Burocratizzare azioni di rilevazione perdendo il senso pedagogico delle stesse.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppare forme virtuose di raccolta dati, decisioni valutative, progettazione del potenziamento e verifica, secondo la spirale della qualità.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano, se si innesta un circolo riflessivo virtuoso.
Azione prevista	promuovere forme organizzative che spingano i docenti a farsi sostenere nella lettura dei dati da docenti più esperti favorendo lo scambio(riconoscibilità delle figure di sistema, note e linee d'indirizzo della dirigenza, visite....)

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	sviluppo della competenza: spirito di iniziativa nei docenti nella dimensione - chiedere e dare aiuto. Costruire una scuola organizzazione di comunità
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	irrigidimento e chiusura da parte di alcuni insegnanti, negazione dei problemi per evitare interventi esterni
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento dei risultati degli allievi e abitudine alla riflessività
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	rischio di alterare le relazioni tra colleghi

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
promozione di un sè professionale c non individualistico, competitivo e legato solo alla trasmissione disciplinare, ma aperto alla collaborazione ed alle pratiche di sistema. Acquisizione di consapevolezza che la scuola è una organizzazione e che ognuno è connesso con gli altri nella definizione di contesti adatti alle esigenze degli allievi. Pensarsi in un contesto interdipendente	comma 7 art.1 legge 107:b,d,h,i. Avanguardie educative punto 1.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri di dipartimento coordinati da 2 tutor
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	700
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
definizione di una scheda di raccolta dati, organizzazione di presentazione della scheda di rilevazione e delle prove AC MT o altre stabilite dallo staff. Raccolta dei dati ed elaborazione degli stessi, interventi di potenziamento, monitoraggi	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Schede elaborate, incontri realizzati, materiali raccolti.
Strumenti di misurazione	Registri presenze, elaborazione dei dati in grafici, monitoraggi presentati.

Criticità rilevate	Le prove AC MT somministrate alle classi non erano adatte perchè dell'anno precedente quindi poco significative. Non sono stati elaborati dati di scuola sia per le prove AC MT sia per le prove MT e non sono stati rilette i dati in appositi incontri. I docenti delle classi non fanno riferimento alle figure di coordinamento per l'organizzazione del potenziamento. Non si è ancora definito un percorso riflessivo di scuola per usare i dati rilevati per il miglioramento delle azioni da mettere in campo, se non a macchia di leopardo. I docenti con classi con risultati molto preoccupanti non "chiedono aiuto". Non riconoscimento delle figure di sistema come strumenti organizzativi utili per l'innovazione.
Progressi rilevati	Uso delle schede di rilevazione nuove da parte di tutti. Elaborazione dei dati di istituto da parte della referente prove AC MT.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Definizione di una nota della dirigenza per stimolare l'assunzione di responsabilità nel potenziamento da parte di ogni docenti, anche facendo riferimento all'organizzazione. Le modifiche vanno decise in apposita riunione di staff.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2096 realizzare unità trasversali per competenze con compiti di realtà quali: mostre didattiche, esposizioni, argomentazioni da parte degli allievi.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Incontri formali di dipartimento (italiano e matematica) per la progettazione delle unità trasversali. Realizzazione di percorsi laboratoriali con compiti di realtà finali e mostre didattiche o esposizioni matematiche.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Scambio delle buone pratiche didattiche. Comparazione delle valutazioni per classi parallele. Apprendimento collegato alla realtà.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	burocrazia piuttosto che ricerca progettuale di azioni per competenze legate ai bisogni, non consapevolezza che i percorsi sono anche strumenti per la maturazione di professionalità docente.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei livelli di apprendimento disciplinari. Acquisizione di competenze specifiche da parte dei docenti nel campo della progettazione e riflessività. Coinvolgimento attivo di tutti i docenti .
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non se ne evidenziano
Azione prevista	realizzazione in Giugno di mostre ed esposizioni matematiche
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	miglioramento delle competenze degli alunni in comunicazione visibilità del progetto di scuola anche all'esterno maggiore consapevolezza da parte della comunità professionale del percorso intrapreso
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	carico di lavoro
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	modifica della struttura trasmissiva di scuola e miglioramento dei risultati degli alunni in italiano e matematica, diminuzione della frammentazione tra classi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano
Azione prevista	realizzazione di compiti di realtà trasversali, utilizzando drive di google, che coinvolgono più discipline per la realizzazione di prodotti/progetti comuni(calendario, video editing, presepi....)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	coinvolgere tutti i docenti nel miglioramento e sviluppare il valore formativo di tutte le discipline, costruire consigli di classe cooperativi attenti alle competenze e non solo all'acquisizione di contenuti disciplinari. Motivare gli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	aumento del carico di lavoro con rischio di perdita di senso
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	la comunità dei docenti promuove la comunità degli allievi. Gli allievi si sentono coinvolti in un processo attivo di ricerca e sono più attivi, motivati e propositivi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Acquisizione e valutazione di competenze Apprendimento laboratoriale e/o cooperativo Condivisione delle buone pratiche lavorando in team	punti: a,b,d,e,i dell'art.1 comma 7 Legge 107 punto 1 avanguardie educative

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	progettazione di dipartimenti italiano e matematica. Esposizioni matematiche e argomentazioni degli allievi
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	apertura scuole per attività pomeridiane
Numero di ore aggiuntive presunte	25
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	31
Costo previsto (€)	2000
Fonte finanziaria	finanziamento USR bando implementazione indicazioni nazionali, anno terzo: certificare le competenze fondi scuola, avanzo di amministrazione p04 formazione

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		finanziamento USR rete Territori a confronto, insegnare imparando ad apprendere
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
sperimentazione 3 letture						Si - Giallo	Si - Giallo	Si - Giallo	Si - Verde	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
formazione: percorso rete Territori a confronto: certificare le competenze. progettazioni percorsi didattici per competenze italiano/matematica, rubriche valutative, compiti di realtà: Esposizioni matematiche						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/07/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	
Strumenti di misurazione	
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	01/07/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	qualità dei compiti e delle esposizioni, realizzazione della sperimentazione
Strumenti di misurazione	numero e organizzazione dei compiti e qualità degli stessi
Criticità rilevate	affaticamento per l'accumulo di azioni a fine anno.
Progressi rilevati	il percorso tre letture è stato molto interessante sia per la qualità delle metodologie, sia per la possibilità concreta di trasversalità e di partecipazione di tutti i docenti alla progettazione ed alla realizzazione. L'attenzione agli aspetti espositivi che tengano conto anche delle argomentazione degli allievi è aumentata anche grazie alla tipicità del metodo. La partecipazione dei genitori è stata importante per i ragazzi, infatti ha dato concretezza e senso ai loro compiti.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

mettere a sistema e sviluppare ancora di più l'esigenza di partire dai pensieri e dalle argomentazioni dei ragazzi e dei bambini.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2127 rileggere i dati Invalsi in commissioni specifiche per classi parallele coordinate da tutor esperti o funzioni strumentali di area.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Consegnare, appena arrivano, i risultati Invalsi ad ogni docente delle classi coinvolte ed a quelli della I sec. 1° per i dati delle quinte primaria, per una lettura dei dati attenta e la predisposizione di azioni migliorative.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Riflessività docenti, adeguamento delle azioni didattiche ai bisogni degli allievi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Addestramento degli alunni alle prove, demotivazione e ansia dei docenti delle classi che hanno ottenuto risultati insoddisfacenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi a causa di percorsi più riflessivi e personalizzati.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano
Azione prevista	individuare una commissione specifica composta da docenti di italiano, matematica e sostegno delle classi II e V primaria e realizzare un percorso di autovalutazione sulla base del libro di Castoldi: Capire le prove Invalsi, Raccolta/analisi dati
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	abitudine ad analizzare attentamente le informazioni ricevute dalle prove INVALSI, utilizzando i diversi materiali informativi forniti dall'Invalsi e le prove stesse al fine di abituarsi ad utilizzarli per adeguare i percorsi didattici
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	rischio di addestramento ai test e di creare ansia eccessiva negli alunni
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	sviluppo di pratiche collaborative di autovalutazione, conoscenza approfondita del senso e del valore delle prove Invalsi, abitudine autoriflessiva, sforzo di progettazione a partire dai bisogni
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Azione prevista	raccogliere e presentare i risultati alle prove Invalsi in specifici momenti collegiali anche compilando tabelle di scuola che indichino lo sviluppo diacronico dei risultati di scuola e di classe per verificare il valore aggiunto o viceversa.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	diffondere conoscenza e consapevolezza sul tema, diffondere dati utili per il miglioramento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	spingere ad addestrare gli alunni per avere risultati positivi all'Invalsi. Demotivare i docenti le cui classi hanno avuto risultati non soddisfacenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento dei risultati e dei livelli di apprendimento degli allievi. Costruzione di una comunità professionale.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano
Azione prevista	promuovere azioni riflessive in forma scritta sulle azioni di potenziamento per la promozione di competenze in italiano e matematica
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	sviluppo della riflessività, rileggere le proprie azioni in riferimento a obiettivi e risultato
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	affaticamento da parte dei docenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	professionalità riflessiva
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano
Azione prevista	analizzare i dati relativi all'effetto scuola, anche attraverso specifiche richieste da presentare allo staff Invalsi per capire adeguatamente l'utilità dei dati per il miglioramento
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	utilizzo appropriato dei dati per il miglioramento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	competizione tra docenti e classi, informazioni sbagliate fornite alle famiglie
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	aumento della riflessività e della capacità progettuale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
promozione di percorsi collaborativi di autovalutazione tra gruppi di docenti, utilizzo delle prove Invalsi e dei dati emersi per attuare modifiche all'azione didattica in senso migliorativo dei risultati di tutti gli allievi, promozione di competenze progettuali nei docenti	punti: a,b,l,p dell'art.1, comma Legge 107

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri di lettura dati, azioni di sperimentazione nelle classi.Percorsi di potenziamento connessi alla rilevazione dei dati.
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	contratto di lavoro
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	funzioni strumentali staff
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	175
Fonte finanziaria	MOF

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
autovalutazione commissione Invalsi			Sì - Giallo	Sì - Verde						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/07/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	livello di consapevolezza, azioni realizzate
Strumenti di misurazione	focus, osservazioni, analisi dei materiali prodotti, numero di corsi attivati
Criticità rilevate	pregiudizio strutturale nei confronti delle prove nazionali e molto scarsa conoscenza dei documenti prodotti dall'Invalsi. Ansia da prestazione da parte dei docenti. Rischio di addestramento.
Progressi rilevati	consapevolezza da parte della dirigenza di fornire non solo dati, ma anche informazioni corrette in merito al SNV, di seguire i processi e le azioni fornendo con costanza strumenti di aiuto alla riflessione. Sono stati utilizzati strumenti di analisi dei dati e della situazione delle classi che hanno favorito l'approfondimento dei materiali Invalsi. Sono state prodotte riflessioni scritte molto interessanti di analisi dei risultati da parte dei docenti delle classi terze secondaria. Sono stati messi in funzione strumenti di monitoraggio dati elaborati in base ad una proposta del professo Castoldi. Sono stati realizzati laboratori specifici.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	aumentare la conoscenza della struttura, dei materiali, del significato del SNV.
Data di rilevazione	25/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di schede di rilevazione dati e qualità dell'analisi, numero di incontri di confronto e n. partecipanti, n. di percorsi di potenziamento attivati e qualità delle progettazioni, sostegno alla riflessività da parte del ds con note apposite.
Strumenti di misurazione	schede di rilevazione dati, incontri di confronto, note esplicative e riflessive del dirigente, organizzazione di percorsi di potenziamento, progettazioni del potenziamento
Criticità rilevate	ansia da prestazione da parte dei docenti e considerazione dei risultati Invalsi come giudizio sul proprio operato piuttosto che come strumenti di conoscenza. Poca disponibilità a mettersi in gioco ed a riflettere sulle proprie azioni e atteggiamento competitivo.
Progressi rilevati	qualità delle schede di rilevazione, collegamento tra rilevazione e progettazione del miglioramento, aumento del numero delle persone disponibili a collaborare ed ascoltare, progettazione maggiormente condivisa, supporto della dirigenza con apposite note.

Modifiche / necessità di aggiustamenti	organizzazione più cooperativa degli incontri
Data di rilevazione	30/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Organizzazione di incontri, uso delle schede di rilevazione, organizzazione di azioni di potenziamento, qualità delle progettazioni
Strumenti di misurazione	Registri presenze, note e circolari interne, schede e tabelle compilate, progettazioni
Criticità rilevate	Lo scorso anno è stato rilevato: ansia dei docenti rispetto alle prove, non riconoscimento dell'utilità dell'autovalutazione, processi di auto attribuzione esterni, poco riconoscimento del ruolo delle figure di staff.
Progressi rilevati	Si rileveranno dopo la realizzazione degli incontri di quest'anno. Intanto è da sottolineare che le progettazioni per le attività di potenziamento extrascolastico devono essere collegate alla rilevazione dei bisogni della classe, desunti con apposita scheda di rilevazione.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	da definire dopo gli incontri

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2100 diffondere anche attraverso la modifica di arredi e spazi: didattica laboratoriale, C.L. promuovendo e sviluppando competenze progettuali dei docenti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Progettazione di classi senza zaino con prima elaborazione del manuale della classe. Realizzazione di spazi laboratorio (video editing, atelier creativi, aula aumentata, laboratorio di coding)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Realizzare spazi pensati per l'apprendimento, rompere la struttura trasmissiva della lezione, diversificare e personalizzare la didattica, promuovere auto organizzazione negli allievi.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	scarse risorse
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rompere definitivamente la struttura trasmissiva della scuola
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
dare visibilità e significatività a percorsi di educazione alla metacognizione sviluppare un curriculum di scuola valorizzare altri aspetti della didattica oltre quelli trasmissivi	punti: j, n, o art. 1 comma 7 legge 107/2015 punti: 1,5 manifesto avanguardie educative

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	azioni di staff, azioni progettuali dei docenti nei plessi formazione nuovi arrivati su tecniche di apprendimento cooperativo
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	sistemazione degli spazi e manutenzioni, segreteria per acquisti
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	fondi dell scuola per la formazione
Consulenti		
Attrezzature	1000	fondi raccolti dai genitori, fondi scuola
Servizi		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
formazione apprendimento cooperativo, formazione senza zaino, realizzazione atelier creativi a Montecastrilli, sperimentazioni curricolo di scienze, progettazione spazio senza zaino	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	02/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	realizzazione formazione. livello di trasformazione degli spazi. incontri e sperimentazioni curricolo scienze
Strumenti di misurazione	registri presenza, analisi degli spazi, materiali curricolo.
Criticità rilevate	organizzative, economiche, diffidenza nei docenti
Progressi rilevati	modifica sostanziale di alcuni spazi
Modifiche / necessità di aggiustamenti	da definire in incontri di staff

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2098 organizzare formazione/RA su did. metacognitiva, ed. socio emotiva e pro sociale

con percorsi didattici specifici all'interno delle progettazioni.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Organizzazione di un corso di formazione sulla didattica metacognitiva nei suoi legami con l'educazione socio emotiva.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	promozione di competenze docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	eccessivo carico di percorsi formativi annuali.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La promozione di competenze docenti nella progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi e motivanti può migliorare i risultati degli allievi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Importanza dell'aspetto relazionale e del benessere emotivo che contribuiscono a veicolare gli apprendimenti. Attenzione alla autovalutazione da parte degli alunni ed agli stili di attribuzione e di autoefficacia	punti: d,l,s dell'art.1 comma 7 Legge 107. Punto 1 avanguardie educative

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	formazione con gruppo Erickson per docenti del collegio (libera scelta)

Numero di ore aggiuntive presunte	12
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	operatori consulenti Erickson
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1208	fondi interni scuola
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
sperimentazione educazione socio emotiva progetto Erasmus plus percorsi d'aula focus group con staff inclusione per elaborazione linee guida di scuola	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/07/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	qualità dei materiali prodotti e livello di gradimento
Strumenti di misurazione	questionario, analisi dei materiali documentali e progettuali
Criticità rilevate	nessuna
Progressi rilevati	In coerenza con la legge 107/2015 l'unità formativa prevedeva una azione in prrsenza, parte di studio individuale e parte di progettazione, sperimentazione e documentazione. Questo ha favorito la riflessività. Volutamente non è stato presentato un modello per la documentazione. Tutti hanno attivato azioni d'aula connesse con la formazione. Sono stati consultati testi suggeriti dala formatrice, presenti nella Biblioteca magistrale. I prodotti inviati hanno evidenziato la realizzazione di azioni didattiche ed una certa riflessività.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	proseguire anche il prossimo anno
Data di rilevazione	01/07/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	gradimento formazione, ricaduta in aula e riflessività
Strumenti di misurazione	questionario, qualità dei materiali prodotti
Criticità rilevate	far passare l'idea che l'azione formativa prevede una ricaduta in aula ed in termini di riflessività docente
Progressi rilevati	ottimo il livello di gradimento dell'unità formativa evidenziato dalla elaborazione dei questionari. I materiali prodotti avevano diversi livelli di approfondimento, ma hanno dimostrato che tutti hanno svolto azioni in aula connesse ed hanno riflettutto rispetto alla propria pratica didattica.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	proseguire anche il prossimo anno.
Data di rilevazione	25/02/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	numero partecipanti al corso e livello di ricaduta in classe
Strumenti di misurazione	registri presenze, questionari gradimento, micro sperimentazioni in classe
Criticità rilevate	economiche
Progressi rilevati	da definirsi dopo il corso
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	da definire al termine del percorso annuale.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2099 utilizzare le apps di google o altre piattaforme o modalità digitali di condivisione/community in tutte le classi, sperimentare percorsi di coding.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Sviluppo di azioni di coding: partecipazione massiva alla settimana del coding, formazione a distanza sul coding di parecchi docenti, strutturazione di un laboratorio di coding a Montecastrilli primaria.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Promozione del pensiero computazionale, consapevolezza da parte dei docenti dell'importanza dell'errore.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Le poche risorse possono creare disparità nei plessi per l'uso di strumentazioni adeguate.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Una scuola più motivante ed attenta ai reali percorsi cognitivi degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non se ne evidenziano se si riesce a organizzare scambi ed a sviluppare competenze in tutti i plessi.
Azione prevista	Formazione sulle google apps sia con incontri in presenza extrascolastici, sia con forme di tutoring in classe da parte dell'animatore digitale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle competenze digitali dei docenti ed uso cooperativo delle stesse. Razionalizzazione dei tempi di lavoro e semplificazione delle procedure.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Resistenze da parte di docenti, in particolare nella primaria e di genitori, difficoltà per alunni che non hanno strumentazioni digitali a casa.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Uso cooperativo delle tic.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Eccesso di digitalizzazione
Azione prevista	Implementazione della piattaforma google edu e delle apps in tutte le classi di secondaria e in qualche classe quinta: tutti gli alunni e i professori della classe sono connessi e possono operare in google apps con account specifici protetti.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Modifica della struttura trasmissiva della lezione, sviluppo di capacità collaborative tra docenti e tra allievi, lavoro cooperativo a distanza, dilatazione dello spazio classe, facilitazione nella ricerca e diffusione di materiale didattico.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Paura dell'innovazione da parte di chi non prova

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento della professionalità docente e delle competenze degli allievi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Se la digitalizzazione fa perdere di vista l'importanza del contatto, dell'azione manuale e pratica in presenza, dell'uso di penna e libri.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
uso della tecnologia applicato ad un progetto didattico gratuità del percorso che non prevede costi di gestione innovazione delle modalità organizzative modifica dell'organizzazione del tempo classe	punti: a,b,d,h, legge 107/2015, art. 1 comma 7 punti: 1,2,3,4,5,6,7 del manifesto delle avanguardie educative

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri di formazione sia in presenza sia come scaffolding in classe. Organizzazione parte amministrativa google edu. Organizzazione settimana del coding e laboratorio coding Montecastrilli
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	2000
Fonte finanziaria	fondo valorizzazione merito AD e referente coding e potenziamento matematica. FS innovazione
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	600	fondi scuola
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
formazione tutor esperti, formazione neofiti, sperimentazioni nelle classi, uso delle apps per azioni professionali tra docenti	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	02/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	n. classi che utilizzano normalmente google apps. Incontri di formazione, numero docenti che usano drive, laboratori coding
Strumenti di misurazione	Registri presenze, classi in dirve, analisi dati presenze in drive, settimana del coding
Criticità rilevate	Diffidenza da parte di alcuni docenti e genitori. Non riconoscimento dei ruoli di sistema.

Progressi rilevati	Coinvolgimento di più figure di staff nell'organizzazione del miglioramento. Convinzione di molti docenti dell'importanza dell'uso delle google apps. Più classi strutturate amministrativamente con le apps. Ottima partecipazione alla settimana del coding, strutturazione del laboratorio a Montecastrilli
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Promuovere maggiore consapevolezza nei genitori che la competenza digitale va valutata come tutte le altre. Altre modifiche da definire alla fine del percorso.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43733 Definire condizioni organizzative per progettazione/realizzazione/monitoraggio condivisi dal Consiglio/team di PdF, PEI, PDP per gli alunni con BES.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	definizione da parte dello staff di strumenti osservativi diffusi a tutti i docenti per la concreta e condivisa elaborazione del PDF.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	sviluppo delle competenze progettuali secondo ICF, per la promozione di azioni didattiche inclusive in tutti i docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	preoccupazione in merito al carico di lavoro.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	aumento della competenza inclusiva e progettuale da parte di tutti i docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano.
Azione prevista	compilazione condivisa dei documenti di progettazione per BES con tempi specifici destinati nei consigli di classe e uso di drive per la costruzione condivisa
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	responsabilità condivisa nei percorsi di inclusione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	maggiore garanzia di diritto allo studio per tutti e innalzamento dei risultati degli allievi con diminuzione dei livelli 1 nei test standardizzati nazionali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Azione prevista	organizzazione e approvazione del Piano delle attività funzionali con la previsione di incontri in tutoring sulla progettazione dei documenti per l'inclusione con il coinvolgimento dello staff inclusione e dei docenti di lettere matematica sostegno.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	migliorare le competenze dei docenti e la condivisione dei percorsi di differenziazione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	delega
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	sviluppo delle competenze in merito alla strutturazione della classe come contesto d'apprendimento inclusivo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non si evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
strutturare l'organizzazione come contesto inclusivo	legge 107 punti comma 7 : l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; appendice B: trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri di tutoring tra staff inclusione e docenti di classe. Progettazioni elaborata nei consigli di classe, team.
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	2000
Fonte finanziaria	FIS e fondo valorizzazione merito
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
incontri per la raccolta di materiali osservativo, incontri per la stesura dei documenti con tutoring e scaffoldin, raccolta materiali nei tempi	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di documenti ricevuti nei termini. Livello di elaborazione del documento in base a ICF.
Strumenti di misurazione	conteggio dei documenti ricevuti
Criticità rilevate	La situazione è migliorata ma non tutti i documenti sono arrivati in tempo e prosegue l'eccesso di delega ai tutor.

Progressi rilevati	Quasi tutti i documenti sono stati inviati in tempo, i docenti del consiglio hanno partecipato più attivamente alla stesura degli stessi.
Modifiche / necessità di aggiunstantamenti	Tutoraggio a richiesta per diminuire l'atteggiamento di delega. Contemporaneamente vanno pensate forme e procedure per il riconoscimento da parte del Collegio del ruolo e delle funzioni dei referenti di area.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43735 definire percorsi formativi anche on line per la promozione di competenze nel campo della didattica inclusiva per tutti i docenti del collegio

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	corso di formazione on line su inclusione e progettazione con ICF organizzato e gestito dal CTS di Terni, con una piattaforma specifica a cui partecipano TUTTI i docenti del Collegio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	diffusione di una comune cultura dell'inclusione, consapevolezza che la didattica inclusiva è di responsabilità di tutto il consiglio/team docente e non solo del docente specializzato, miglioramento diffuso delle conoscenze sul tema.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	reale competenza progettuale, didattica e organizzativa per l'inclusione; miglioramento dei risultati di tutti gli alunni; diminuzione dei livelli 1 e 2 nei risultati degli alunni alle prove nazionali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
<p>come evidenziato nelle Linee guida per l'integrazione del MIUR per favorire il diritto allo studio di tutti gli allievi e l'inclusione è necessario diffondere cultura inclusiva e che tutti i docenti siano consapevoli e competenti nel campo delle disabilità per assumere comportamenti responsabili e personalizzanti nei confronti di ciascun alunno. L'approccio ICF inoltre nella progettazione didattica e nella compilazione dei documenti favorisce l'attenzione al contesto di apprendimento da modificare per eliminare barriere all'apprendimento e implementare facilitatori.</p>	<p>appendice A L.107 comma 7: p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, appendice B: punto 3 creare nuovi spazi per l'apprendimento.</p>
<p>come evidenziato nelle Linee guida per l'integrazione del MIUR per favorire il diritto allo studio di tutti gli allievi e l'inclusione è necessario diffondere cultura inclusiva e che tutti i docenti siano consapevoli e competenti nel campo delle disabilità per assumere comportamenti responsabili e personalizzanti nei confronti di ciascun alunno. L'approccio ICF inoltre nella progettazione didattica e nella compilazione dei documenti favorisce l'attenzione al contesto di apprendimento da modificare per eliminare barriere all'apprendimento e implementare facilitatori.</p>	<p>appendice A L.107 comma 7: p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, appendice B: punto 3 creare nuovi spazi per l'apprendimento.</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	formazione di collegio
Numero di ore aggiuntive presunte	14
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	0
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	0
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
partecipazione a webinar a distanza e compilazione questionario on line per ciascuno dei 7 webinar del CTS	Sì - Giallo	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di docenti partecipanti
Strumenti di misurazione	ricezione attestati di partecipazione
Criticità rilevate	nessuna
Progressi rilevati	Consapevolezza da parte dei docenti che i compiti di inclusione sono di responsabilità di tutto il collegio, leggero aumento delle competenze di base.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	da ripetere per i nuovi ogni anno

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43734 Progettare, realizzare, monitorare e valutare attività didattiche adeguate alle esigenze degli alunni con l'uso di strategie diversificate per tutti.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	iscrizione alla rete nazionale Senza Zaino e avvio della formazione e della progettazione relative.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	porre attenzione consapevole e progettuale alle modifiche del contesto, rendersi consapevoli dei saperi impliciti e degli aspetti educativi e pedagogici dei setting routinari di tipo trasmissivo.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	ansia per il cambiamento presentato in modo molto rigoroso e definito
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	modifica reale e non solo dichiarata dei setting. Maggiore consapevolezza progettuale e riflessiva
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	burocratizzazione anche dell'innovazione.
Azione prevista	progettazioni di classe contenenti analisi dei bisogni di competenza e non solo di abilità e conoscenze, compilazione riflessiva di un modello di progettazione a ritroso contenente anche riferimenti ai contesti metodologici, relazionali, spaziali
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	promuovere abiti riflessivi nella comunità professionale, capacità di osservare i bisogni di funzionamento nel contesto, spostare l'attenzione da cosa manca all'alunno a come funziona il contesto
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	maggiore capacità inclusiva attraverso una differenziazione dei setting
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano
Azione prevista	formazione obbligatoria per tutti i nuovi arrivati su metodi a mediazione sociale: cooperative learning e didattica metacognitiva
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	acquisire strumenti didattico metodologici per la differenziazione dei percorsi
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se evidenziano

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	aumentare le competenze metodologiche dei docenti e quindi le possibilità di adeguamento dei contesti e dei setting
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
promuovere competenze riflessive, progettuali, osservative e metodologiche nei docenti	legge 107 comma 7 punti I e H avanguardie educative punti 1 e 3

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Percorso formativo senza zaino per 35 docenti.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	987	fondi della scuola per la formazione
Consulenti		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Attrezzature	1000	fondi della scuola
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
corso di formazione Senza Zaino e successiva progettazione spazi e azioni classi senza zaino	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Realizzazione dell'attività formativa, numero di adesioni, livello di partecipazione e consapevolezza, progettazioni e realizzazioni concrete.
Strumenti di misurazione	Contratti, incontri effettuati, registri presenze, osservazioni in presenza, numero e qualità delle progettazioni, modifiche concrete degli spazi.
Criticità rilevate	L'organizzazione della rete Senza Zaino Nazionale è un pò lenta e burocratica. La formazione è molto tecnica quindi è adatta per chi è già convinto. Resistenze da parte di alcuni docenti che si sono sentiti costretti a partecipare. Fatica per lo svolgimento del corso di venerdì pomeriggio per 4 ore.
Progressi rilevati	Partecipazione attiva di molti docenti, sperimentazione di alcune piccole modifiche dello spazio, maggiore attenzione allo spazio.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	programmare visite a scuole senza zaino

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2121 STEP 1 promuovere incontri/procedure per definire azioni di passaggio favorevoli percorsi degli alunni con BES in uscita

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	definire procedure per il passaggio di informazioni per BES(lettera ai dirigenti del II ciclo, accordi con le famiglie, partecipazione a incontri presso le scuole di destinazione e le scuole di appartenenza.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	promuovere percorsi in continuità per BES
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	appesantimento del lavoro per referenti inclusione e coordinatori di classe, paura nelle famiglie
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	miglioramento delle capacità inclusive e dei risultati a distanza
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	rischio che si aumenti troppo il numero dei BES e che si riproducano forme di segregazione per eccessiva attenzione

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
costruire una struttura organizzativa inclusiva, per cui è la scuola come sistema che si struttura come un contesto di "speciale normalità" piuttosto che essere una struttura per "normali" attrezzata ad integrare i "diversi". Costruire una rete territoriale per l'inclusione secondo l'approccio bio psico sociale alla disabilità ed alla salute in ottica ICF.	punti d,e,j,k, n, q art.1 comma 7 legge 107/2015

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri tra referenti inclusione di scuola e/o coordinatori di classe.
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	dirigenti scuole superiori, docenti orientatori per incontri esame situazione passaggi alunni con PDP
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
incontro del gruppo ICF con i dirigenti e i docenti orientatori delle scuole secondarie di secondo grado per definizione passaggi di alunni con BES e PDP	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/07/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di incontri effettuati e qualità degli stessi
Strumenti di misurazione	il numero ed il livello di qualità degli scambi
Criticità rilevate	organizzative e di sovraccarico di lavoro
Progressi rilevati	la referente inclusione ha strutturato una definita procedura per la calendarizzazione degli incontri sistemata in una file disponibile a tutti, ha preso contatti diretti con tutte i referenti delle scuola secondarie di secondo grado ed ha definito un preciso organigramma degli incontri che sono stati convocati dalla segreteria. Tutti gli allievi con BES sono stati presentati dai coordinatori di classe e anche da altri docenti ai referenti del secondo grado evidenziando soprattutto le caratteristiche di contesto che possono facilitarne il buon inserimento. Tutti i genitori hanno firmato il modello di consenso ed in molti casi hanno partecipato agli incontri.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	mettere a sistema la procedura
Data di rilevazione	02/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Definizione di strutture organizzative per il passaggio di informazioni per alunni con BES
Strumenti di misurazione	n. incontri. Note organizzative
Criticità rilevate	difficoltà organizzative con le scuole superiori, sovraccarico di lavoro da parte di coordinatori e figure di staff.
Progressi rilevati	Definizione di procedure chiare e diffusione delle stesse tramite una specifica nota inviata alle scuole superiori
Modifiche / necessità di aggiustamenti	da definire alla fine del percorso

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2123 STEP 2: definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES in uscita

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	incontri scuola/famiglia/eventuale USL per condividere, attivare e monitorare percorsi di personalizzazione e relativa documentazione, raccolta di consenso per il passaggio di informazioni e/o documenti da parte della scuola
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	clima collaborativo; crescita fiducia reciproca; passaggio informazioni funzionale alla personalizzazione; alleanza educativa e continuità intervento tra diversi contesti; chiara ripartizione ruoli e funzioni; diminuzione comportamenti-problema
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	numero cospicuo ore per organizzazione e svolgimento incontri; rilevanza risorse economiche per eventuali compensi; difficoltà coinvolgimento intero team docenti /CdC (sovrapposizioni incontri, carico di lavoro...) che causa dispersione informazioni
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	crescita comunità scolastica inclusiva sia in termini di atteggiamenti e azioni; arricchimento e condivisione buone pratiche inclusive; crescita delle abilità di gestione di situazioni relazionali complesse, anche conflittuali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	sostenibilità organizzativa/economica e emotivo-relazionale

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
costruzione di una reale rete per l'inclusione e la personalizzazione, trasformazione dei percorsi di orientamento in progetti di vita in cui la scuola realizza quel profondo motto che è: "pensami adulto". Costruzione di procedure standardizzate di passaggio di informazioni in accordo con la legislazione vigente	punti j, k n, q dell'art. 1 comma 7 legge 107/2015

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	i docenti coordinatori svolgono specifici incontri con le famiglie di alunni con BES per decidere le informazioni da fornire al passaggio ed i relativi documenti con firma del consenso da parte delle famiglie-
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	se del caso operatori USL
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
incontri con genitori di alunni con BES, confronto, stipula del PDP, in caso di alunni con disabilità stesura del PDF e del PEI e incontri di GLI operativo, azioni di orientamento, scelte condivise sulle informazioni da fornire al passaggio	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	02/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Incontri con le famiglie. Documenti elaborati. Analisi delle situazioni caso per caso e firma del consenso da parte delle famiglie al passaggio di informazioni.
Strumenti di misurazione	Incontri, documenti elaborati, consensi firmati
Criticità rilevate	Scelta degli alunni per cui si ritiene necessario il passaggio delle informazioni
Progressi rilevati	Definizione di uno strumento per il consenso della famiglia al passaggio delle informazioni per BES. Maggiore consapevolezza dell'importanza del passaggio delle informazioni. Documenti elaborati con più chiarezza e in tempo. Definizione di una nota per il passaggio delle informazioni inviata ai dirigenti delle scuole superiori.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Definire con più chiarezza e sviluppare consapevolezza nella comunità professionale sul senso e l'utilità inclusiva delle progettazioni PDP per BES. Capire il rapporto tra personalizzazione del contesto classe e diversificazione come sistema di lavoro per competenze e progettazione per BES.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2122 STEP 3:continuare a realizzare incontri formali tra docenti coordinatori e docenti della scuola secondaria di II grado

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Invitare almeno 3 referenti SS 2° grado nel caso di alunni BES, prima dell'avvio dell'a.s. per favorire costruzione contesto (ultimo GLHO SS 1°grado); dopo un primo periodo di frequenza (fine ott); fine 1 quadr. per scambio informazioni
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	attenzione alla personalizzazione dei percorsi, monitoraggio azioni intraprese, miglioramento performance degli alunni, aumento riflessività docente sia del singolo che collegiale, sostegno nei confronti delle famiglie interessate
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	aumento di atteggiamenti di delega

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	attenzione nell'elaborazione dei documenti alla leggibilità degli stessi; dare valore e senso alla continuità, il docente coordinatore come figura portavoce anche dell'inclusione aumento della fiducia da parte delle famiglie nei confronti della scuola
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	appesantimento di responsabilità della figura del coordinatore

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
realizzare una reale personalizzazione del percorso formativo, l'educazione e la formazione seguono la storia ed il progetto di vita del ragazzo. Altro aspetto è l'attenzione all'autovalutazione, perchè sono stati i percorsi di compilazione del RAV che hanno permesso alla scuola di evidenziare tale criticità. Importante anche la costruzione di una rete territoriale per l'inclusione e di una comunità professionale più allargata	punti j,n,q art.1 comma7 legge 107/2015

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri tra diversi gradi di scuola e con genitori e USL, docenti coordinatori e di sostegno.
Numero di ore aggiuntive presunte	4
Costo previsto (€)	70
Fonte finanziaria	fis
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	apertura scuole
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
incontri con docenti della scuola superiore per definire progetti di inserimento di alunni con BES e passare informazioni, incontri con le famiglie e se del caso con servizio USL	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	28/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	analisi risultati a distanza
Strumenti di misurazione	tabella raccolta dati
Criticità rilevate	non se ne evidenziano
Progressi rilevati	gli alunni non ammessi alla seconda classe della scuola superiore provenienti dal nostro istituto sono 4, il 6,34 % del totale. La percentuale è diminuita di 3 punti in un anno. 2 alunni con BES non sono stati ammessi. Il totale degli alunni con BES era di 5, la situazione è migliorata in grado maggiore rispetto al traguardo. Certo in generale la condizione delle classi terze a.s. 2015/2016 era particolarmente positiva.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

si ritiene che l'avvio della procedura di firma del consenso da parte delle famiglie al passaggio di informazioni di alunni con BES non certificati può essere molto utile. I 2 casi di alunni fermati evidenziano una non adeguata scelta della scuola da parte della famiglia che non ha ascoltato il consiglio orientativo. Una maggiore attenzione e comunicazione tra scuole avrebbe potuto favorire il passaggio ad una scuola più adeguata ed evitato la bocciatura. Nel secondo caso l'informazione da parte della scuola di provenienza avrebbe potuto permettere una maggiore contestualizzazione del caso.

Data di rilevazione	02/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Elaborazione nota per il consenso al passaggio informazioni, contatti con le famiglie. Definizione nota per richiesta incontri scuole sec.1°
Strumenti di misurazione	note
Criticità rilevate	non se ne sono evidenziate
Progressi rilevati	La scuola ha strutturato una procedura organizzativa per coinvolgere le famiglie nel passaggio di informazioni per alunni con BES non certificati
Modifiche / necessità di aggiustamenti	da definire alla fine del percorso

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43736 formalizzare procedure organizzative di implementazione della leadership distribuita

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Presentazione in Collegio di tutte le figure di sistema che si occupano di specifiche aree, anche organizzando in autonomia incontri specifici(informazioni su prove strutturate, autovalut. Invalsi, google apps..)Stesura di concreti piani di lavoro
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	sostegno capillare al miglioramento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	delega o non riconoscimento del ruolo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	leadership distribuita, organizzazione che apprende, comunità professionale
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	burocratizzazione di procedure

Azione prevista	stesura di piani di lavoro sostenibili con azioni raggiungibili direttamente stabilite dalle figure di staff, monitoraggio dei percorsi da parte dello staff
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	sviluppo della leadership distribuita e promozione di una innovazione sostenibile perchè tarata sui bisogni ma anche sulle disponibilità concrete, sviluppo di riflessività organizzativa. Valorizzazione del Collegio docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	sovraccarico di lavoro per staff
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	leadership distribuita, comunità professionale agita, organizzazione per l'innovazione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	burocratizzazione delle pratiche
Azione prevista	organizzare procedure che inducano i docenti a riconoscere ruoli di sistema ed a chiedere aiuto o consiglio: note e linee d'indirizzo, definizione specifica di ruoli, funzioni e compiti delle figure di staff, monitoraggi e rilevazioni di risultati..
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	strutturare una organizzazione capace di monitorarsi e di valorizzare e diffondere competenze interne per la promozione di risultati positivi in tutti i contesti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	irrigidimento e non riconoscimento dei ruoli, eccesso di controllo
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	supporto di sistema al miglioramento, diminuzione della frammentazione nei risultati degli alunni e elevamento dei livelli bassi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	burocratizzare le procedure innovative

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
considerare la comunità professionale ed il contesto organizzativo elementi chiave per il miglioramento dei risultati degli allievi	punti comma 7 lette 107: K,n,o. Punti 1 e 6 avanguardie educative

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	azioni dello staff (10 docenti)
Numero di ore aggiuntive presunte	60

Costo previsto (€)	7715
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
percorsi autogestiti dallo staff per: organizzazione orario coerente con PTOF, gestione progettazioni per BES, azioni di potenziamento matematica e comprensione del testo, percorsi di autovalutazione Invalsi	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	30/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Presentazione di piani concretizzabili. Organizzazione autonoma e pensata degli incontri di progetto o dipartimento. Monitoraggio effettivo dei piani elaborati. Materiali prodotti.
Strumenti di misurazione	Registri presenze e materiali prodotti. Piani di lavoro e monitoraggio.
Criticità rilevate	Difficoltà nell'organizzazione degli incontri, eccesso di delega da parte di alcuni docenti o non riconoscimento del ruolo. Rischio di sovraccarico di lavoro per lo staff. Troppe ingerenze della dirigenza.
Progressi rilevati	Maggior rispetto della tempistica nella elaborazione dei documenti per BES. Definizione condivisa di ruoli e funzioni di tutte le figure di staff.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	Da definire in specifico incontro di staff. Definizione note dirigenza su organizzazione, ruoli e funzioni del sistema organizzativo

OBIETTIVO DI PROCESSO: #2124 individuare modalità per la condivisione delle priorità culturali del PTOF con le famiglie

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Almeno quattro incontri durante l'anno scolastico: Riti civili di Cittadinanza, incontri con gli autori, testimonianze di rappresentanti di varie associazioni, conferenze a carattere divulgativo con esperti, cineforum.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento diretto della comunità con ricaduta positiva sulla crescita personale e culturale degli alunni e sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Non si evidenziano.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Costruzione di una società più sensibile e attenta ai bisogni del bene individuale e comune.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Non si evidenziano.
Azione prevista	Coinvolgere i genitori in specifiche azioni di scuola: presentazione dei compiti di realtà, open day, laboratori, giornate del coding o del PSDN.....
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	rendere chiaro il senso dei percorsi innovativi attuati dalla scuola per costruire alleanze ed evitare irrigidimenti e paure del nuovo. Avere feedback sulla ricaduta delle azioni di innovazione. Promuovere qualità culturale del territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non rispetto dei "confini" delle competenze e dei ruoli
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	sviluppo di continuità orizzontale e di una comunità educante che colleghi la scuola alla vita e diffonda nel territorio i valori costituzionali e la pratica degli stessi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il dialogo tra scuola e famiglia non si limita più solo agli aspetti didattici individuali ma si apre ad una serie di argomenti più ampi finalizzati ad una crescita globale sia degli adulti che dei bambini.	Punti c, d, e,k, m dell'art.1 comma 7 legge 107. Punto 5 delle avanguardie educative

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Conferenze pubbliche, riti civili di cittadinanza, incontri di presentazione dell'offerta formativa, laboratori con genitori, incontri di presentazione dei compiti di realtà.
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	250
Fonte finanziaria	fondo valorizzazione del merito
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	esterni volontari: esperti, scrittori, personale di associazioni, bande del paese
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	100	A02 funzionamento MIUR

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
fondazione del Comitato Senza Zaino ed azioni connesse								Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde
presentazioni dell'offerta formativa				Sì - Giallo	Sì - Verde					
presentazione compiti di realtà alle famiglie	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	
incontri pubblici, presentazioni di libri, caffè letterari, manifestazioni di cittadinanza	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/07/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	realizzazione delle azioni proposte, ricaduta
Strumenti di misurazione	presenze alle riunioni anche dal punto di vista dei docenti, qualità degli scambi.
Criticità rilevate	fatica organizzativa, eventuali costi da sostenere.
Progressi rilevati	e' stato fondato il Comitato al quale hanno partecipato attivamente molti soggetti. Sono stati svolti incontri informativi per genitori per tutti i gradi che hanno visto la partecipazione attiva di molti genitori e molti docenti. I docenti hanno realizzato assemblee con le classi. Il percorso si è avviato e si è evidenziato che è fondamentale per la scuola presentare i propri obiettivi perchè l'utenza si rende conto che la scuola non agisce burocraticamente ma con una pensiero progettuale molto chiaro. Questo permette alle famiglie di comprendere molte azioni portate avanti dalla scuola, dando a loro senso.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	mantenere una stretta attenzione alla condivisione, quindi proseguire con le azioni del comitato e dei comitati locali.
Data di rilevazione	25/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	livello di partecipazione dei genitori agli incontri di presentazione dei compiti di realtà, qualità della documentazione, chiarezza del senso
Strumenti di misurazione	registro presenze, colloqui con i genotori successivi agli incontri, documentazioni raccolte, racconti degli alunni
Criticità rilevate	non si evidenziano difficoltà se non organizzative: è stato necessario cadenzare bene gli incontri con le famiglie per evitare un eccessivo numero di presenze a scuola. Carico di lavoro preparatorio da parte dei docenti
Progressi rilevati	dovendo presentare i lavori, i docenti hanno prodotto documentazioni dei percorsi realizzati che hanno favorito anche la riflessività. Gli alunni sono stati molto più motivati nella realizzazione dei compiti di realtà ed hanno praticato azioni metacognitive, i genitori hanno potuto rendersi conto del senso dei percorsi, hanno spesso lavorato con i loro figli o tra loro mettendosi in gioco in prima persona. Si è consolidato il rapporto di fiducia.
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	le azioni vanno messe a sistema e diffuse.
Data di rilevazione	10/02/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	numero di alunni e genitori partecipanti agli open day, numero di docenti ed alunni partecipanti all'organizzazione ed alla gestione degli open day, iscrizioni e scelta dei tempi scuola
Strumenti di misurazione	controllo presenze, controllo iscrizioni, strumenti di presentazione
Criticità rilevate	organizzative

Progressi rilevati	le scuole si sono auto organizzate, in alcuni casi anche con la collaborazione dei genitori, per presentare in modo adeguato spazi scolastici, offerta formativa e senso generale del progetto di scuola. Sono stati sistemati gli spazi e, sia i ragazzi sia i docenti, hanno elaborato modalità idonee di presentazione. E' stato elaborato un tutorial inserito nel sito per facilitare le pratiche amministrative. E' stata rilevata una forte consapevolezza dell'importanza di presentare chiaramente l'offerta formativa alle famiglie da parte degli operatori scolastici. Sono aumentati il senso di appartenenza e la consapevolezza del progetto di scuola. La stragrande maggioranza delle famiglie tramite l'iscrizione ha condiviso il progetto formativo di scuola, anche nel caso del tempo pieno.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	anche in tutte le scuole primarie il prossimo anno dovranno essere realizzati open day direttamente dagli operatori dei plessi e dagli allievi.
Data di rilevazione	30/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero e qualità degli incontri pubblici. Numero laboratori con genitori. Numero di nuove proposte progettuali. Numero presentazioni e livello di coinvolgimento nei compiti di realtà e nelle esposizioni matematiche.
Strumenti di misurazione	incontri, documentazioni, numero partecipanti, n. prodotti
Criticità rilevate	difficoltà organizzative
Progressi rilevati	Condivisione con Comuni e aumento del numero di figure di scuola che pensano e organizzano eventi. Ottima partecipazione e buona qualità dell'incontro sul terremoto. Perfetta organizzazione e diffusa partecipazione alle manifestazioni sulla legalità del 21 Maggio e grossa partecipazione dei genitori anche nel pomeriggio nella manifestazione di Acquasparta. Forte condivisione e partecipazione dei diversi gruppi docenti nei vari plessi, forte coinvolgimento con il territorio: IC Acquasparta, Comuni, Associazione Libera e Associazioni e Proloco locali che hanno partecipato alla lettura dei nomi.
Modifiche / necessità di aggiustamenti	gruppo più strutturato di coprogettazione territoriale

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43738 favorire lo sviluppo di competenze documentali/riflessive nei docenti pensando appositi format o incontri specifici

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	ricerca azione organizzata in rete con la consulenza di esperti in campo accademico, delle associazioni professionali e in campo digitale sulla documentazione generativa. Presentazione di un progetto per Avviso USR percorsi di autovalutazione
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	sviluppo della riflessività consapevolezza che definire strumenti e procedure per riflettere, controllandole, sulle azioni attivate è la base fondamentale per la diffusione di saperi impliciti ed il miglioramento continuo
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	sensazione di aggravio da parte dei docenti in relazione all'eventuale compilazione di documenti
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	sviluppo di competenze riflessive nei docenti e quindi di capacità di attivare percorsi più adeguati ai bisogni. Miglioramento dei risultati degli allievi
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
la documentazione generativa è una possibilità concreta di sviluppo della riflessività docente, cioè della capacità di riflettere sui percorsi attivati in chiave migliorativa. E' quindi strettamente connessa alla promozione della professionalità docente ed alla messa a sistema di azioni autovalutative di sistema oltre che di diffusione di buone pratiche nella comunità professionale.	legge 107, promozione dell'autonomia didattica ed organizzativa appendice B: punto 7: promuovere innovazione sostenibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	ricerca azione sulla documentazione generativa per coordinatori gradi territori a confronto
Numero di ore aggiuntive presunte	25
Costo previsto (€)	637
Fonte finanziaria	progetto USR autovalutazione DM 663/2016

Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	progetto finanziatoUSR Umbria avviso autovalutazione DM 663/2016
Consulenti	2000	progetto finanziatoUSR Umbria avviso autovalutazione DM 663/2016
Attrezzature	1000	progetto finanziatoUSR Umbria avviso autovalutazione DM 663/2016
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
percorso di ricerca e sperimentazione sulla documentazione generativa con consulenti esterni, coordinatore di ricerca e convegno/prodotto finale	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Verde							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	02/01/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	organizzazione della ricerca, raccolta fondi necessari, presa di contatti con esperti e coordinatori di ricerca, avvio procedure amministrative
Strumenti di misurazione	presenza di abstract e progetto, partecipazione a bandi, definizione del percorso per avvio attività.
Criticità rilevate	Pensare un vero percorso di ricerca. Cercare professionalità adatte alla formazione di docenti esperti
Progressi rilevati	consapevolezza tra dirigenti e docenti dell'importanza della ricerca educativa pratica e della documentazione generativa come possibilità di innovazione
Modifiche / necessità di aggiustamenti	da definire dopo l'avvio della ricerca.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43737 sviluppare forme di tutoring/ azioni peer to peer per favorire lo scambio e la crescita professionale anche utilizzando format documentali di scuola

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	12 ore peer to peer tra tutor e docenti neo assunti all'interno del percorso previsto per il piano di formazione neo assunti. Utilizzo di un format progettuale e osservativo pensato e strutturato dalla scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	costruzione di una abitudine allo scambio ed alla riflessione condivisa, sviluppo di capacità osservative e riflessive nella comunità professionale. Sviluppo di forme di tutoring tra docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	sviluppo della professionalità docente per il miglioramento dei risultati degli allievi.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Azione prevista	scambi professionali tra "scuole rete senza zaino" con visite reciproche
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	sviluppo della riflessività, tranquillizzazione rispetto al cambiamento, sviluppo delle capacità di condivisione, imparare dal rispecchiamento
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano, se non rispetto alle necessità di sostituzione
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	costruzione di comunità professionali
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano
Azione prevista	all'interno della sperimentazione sul curricolo di scienze(aula aumentata PON 2) organizzare forme di progettazione e scambio peer to peer dei percorsi didattici sperimentali attivati con l'utilizzo del modello peer to peer die docenti neo assunti
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	costruzione della comunità professionale e dell'attitudine a riflettere insieme, a dare e chiedere aiuto.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	non se ne evidenziano
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	strutturazione del collegio dei docenti come comunità di pratiche professionali per il miglioramento dei risultati degli alunni attraverso la corretta risposta ai bisogni di ciascuno.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	non se ne evidenziano

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
l'innovatività è strettamente connessa con il senso di fondo delle azioni del PdM: una comunità di pratiche professionali organizzata e consapevole promuove risultati di apprendimento più alti di un collegio dei docenti burocratizzato. Le azioni sono forme concrete di scambio, condivisione, riflessione condivisa	legge 107 comma 7, punti I , K avanguardie educative: punti 1 e 5

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
-----------------------------	----------------

Tipologia di attività	percorsi di tutoring tra docenti neoassunti docenti tutor. Percorsi di tutoring tra docenti sperimentatori del curriculum scienze, uso della scheda di scuola. scambi professionali tra docenti di scuole della rete senza zaino
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
percorsi di tutoring tra docenti tutor e docenti neo assunti. Percorsi peer to peer curriculum di scienze	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	01/03/2017
----------------------------	-------------------

Indicatori di monitoraggio del processo	numero di docenti partecipanti agli scambi tra docenti senza zaino, qualità degli scambi, tasso di gradimento
Strumenti di misurazione	registri presenze, incarichi, focus
Criticità rilevate	organizzazione delle sostituzioni per gli spostamenti
Progressi rilevati	osservare colleghi di altre scuole che realizzano attività con bambini è altamente formativo, perchè pone in situazione, tranquillizza e sviluppa capacità metacognitive e di rispecchiamento. Raccontarsi tra colleghi, scambiandosi idee e materiali è la base per la costruzione di comunità professionali
Modifiche / necessità di aggiustamenti	mettere a sistema scambi anche per secondaria e infanzia e ripeterli con sistematicità

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Diminuzione del livello di varianza tra classi dell'Istituto nei risultati Invalsi. Diminuzione del numero di livelli 1 nei risultati Invalsi e aumento del numero di livelli 5
Priorità 2	equilibrato passaggio di grado scolastico in uscita dall'Istituto per gli alunni con BES con piano didattico personalizzato.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Stabilizzare un trend positivo: almeno il 75% delle classi con risultati sotto la media nazionale riduce di almeno 3 o 4 punti % questo gap
Data rilevazione	02/01/2017
Indicatori scelti	almeno il 75% delle classi con risultati sotto la media nazionale riduce di almeno 3 o 4 punti % questo gap
Risultati attesi	diminuzione delle classi con risultati sotto la media e diminuzione del gap
Risultati riscontrati	a.s.2016: II ita: 1 cl. sotto media umbra (-13p.) Mate:2 cl. sotto (-10 -9 p.) V ita: 1 cl. sotto media U. (-7 p) mate: 2 cl. sotto(- 5, -7 p.) III sec. ita:2 cl. sotto media (-.5, -4 p) mate: 1 cl. sotto media (-13 p) scuola: sot. m.ita III
Differenza	a.s. 2015: cl.II sit. peggiorata, no classi sotto. Cl.V sit. migliorata: ita 2 sotto media(-3,-5) mate: 2 cl. sotto (-6,-16) cl.III situazione peggiorata: ita non classi sotto, mate situazione migliorata 1 cl. sotto (- 7 p.)scuola: media sopra.

Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica 1 sola classe si distanzia davvero tantissimo dalla media, ma peggiora la situazione delle seconde e delle terze sec.1° per italiano. Si tratta di svolgere analisi mirate nelle classi con più difficoltà e di attivare percorsi di potenziamento mirati

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	diminuzione dei livelli 1 aumento dei livelli 5
Data rilevazione	02/01/2017
Indicatori scelti	Mantenere i miglioramenti ottenuti a.s. 2014/15,
Risultati attesi	mantenimento della situazione 2015
Risultati riscontrati	si mantiene generalmente la situazione per la primaria, si rileva un peggioramento nella secondaria: per italiano diminuisce la percentuale dei livelli 5 che passa sotto la media umbra, in matematica aumento l.1 e diminuzione liv.5 tutti sotto media
Differenza	purtroppo la differenza è in peggioramento a causa di un aumento di livelli 1 matematica ed una diminuzione di livelli 5 sia in italiano sia in matematica nelle classi terze sec.1°.
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	convincere i docenti ad analizzare criticamente i dati di contesto, effettuare osservazioni e raccolta dati più mirate ed anche specifici e sperimentali potenziamenti. Legare i percorsi di potenziamento all'analisi dei dati.
Esiti degli studenti	Risultati a distanza
Traguardo della sezione 5 del RAV	diminuire del 20% la percentuale di alunni con BES e PDP non ammessi alla classe seconda della scuola secondaria superiore
Data rilevazione	28/02/2017
Indicatori scelti	diminuire del 20% la percentuale di alunni con BES e PDP non ammessi alla classe seconda della scuola secondaria superiore
Risultati attesi	in tutto sono stati fermati 4 alunni in prima superiore, il 6,34% del totale, dato migliore di 3 punti percentuali rispetto al 2015. Di questi 2 sono con BES su un totale di 5, quindi è diminuito anche il numero di alunni con BES fermati in 1°super.
Risultati riscontrati	si evidenzia un leggero calo nel numero dei fermati rispetto all'anno precedente
Differenza	meno 3 punti percentuali
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	proseguire il percorso attivato con passaggio d'informazioni tra scuole tramite consenso delle famiglie

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	lo staff organizza momenti collegiali di analisi e condivisione(2 l'anno) che con l'utilizzo delle google o di metodi a mediazione sociale sono molto partecipati. Sono previsti momenti di scambio a livello di consiglio d'istituto e OOCC
Persone coinvolte	docenti, genitori,ATA
Strumenti	azioni formative di collegio da parte dello staff, incontri specifici negli OOCC, eventi pubblici, uso del sito
Considerazioni nate dalla condivisione	le azioni sono coerenti con gli obiettivi del PTOF.La condivisione del Collegio aiuta a far crescere la consapevolezza. I dibattiti in Consiglio sviluppano conoscenza e condivisione nella comunità territoriale.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
presentazioni in Collegio, sito scuola, incontri in Consiglio e in Comitato genitori, presentazioni nei consigli di classe /interclasse/ intersezione, assemblee	docenti, genitori, amministratori comunali	inizio anno, gennaio, fine anno: Giugno

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Stefania Cornacchia	dirigente scolastico
Naura Passagrilli	funzione strumentale orientamento e dimensione europea dell'educazione
Paola Cantabene	funzione strumentale inclusione
Doris Antonini	funzione strumentale inclusione
Viali Sonia	funzione strumentale inclusione
Patrizia Durastanti	animatore digitale, funzione strumentale innovazione e territorio
Sonia Patalocco	collaboratore scolastico componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Elisa Barcherini	genitore componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Lucia Annulli	componente del nucleo di auto valutazione e miglioramento

Nome	Ruolo
Luigina Longhi	componente del nucleo di auto valutazione e miglioramento
Arianna Isidori	componente del nucleo di autovalutazione e miglioramento
Chiara Federici	componente nucleo di autovalutazione e miglioramento
Naila Sdogà	componente nucleo autovalutazione e miglioramento, collaboratore del dirigente
Stefania Pallocci	componente nucleo autovalutazione e miglioramento
Simona Giglioni	componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Paola Lucci	componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Sara Venturi	componente nucleo autovalutazione e miglioramento
Isabella Bernardini	componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Roberta Vignaroli	componente nucleo di auto valutazione e miglioramento, funzione strumentale PTOF e diffusione innovazione
Antonella Tartamelli	componente nucleo autovalutazione e miglioramento
Stefania Maraga	componente nucleo autovalutazione e miglioramento
Alessanda Monzo	docente referente del nucleo di autovalutazione, funzione strumentale gestione del sistema

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Altri membri della comunità scolastica (un genitore del consiglio di istituto e un collaboratore scolastico, oltre il dsga quando serve)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì